

Atellana Festival 2007, un palco per la musica emergente Succivo (CE) - dal 7 al 9 Settembre

Articolo di Gigi De Vito

Eccoci al consueto appuntamento con l'Atellana Festival. Casertamusica.com, media partner dell'Atellana, commenta per voi tutte le serate del festival.

Venerdì 7 settembre - È iniziata ieri la VI edizione dell'Atellana Festival, tra gli appuntamenti più attesi della musica emergente campana organizzato dall'ARCI Spaccio Culturale presso il castello di Teverolaccio a Succivo (CE). Alle bands in gara sono stati concessi 20 minuti complessivi per proporre 3 songs rigorosamente originali.

I Myricae hanno il compito di aprire le danze con il loro rock melodico a tratti hard a tratti di marcato stampo AOR. Buona l'esecuzione, peccato per la stesura dei pezzi spesso farciti di cliché "già sentiti". La serata si inizia a scaldare con, in ordine di apparizione, i Pipers e gli Scarlatti Garage. Entrambi propongono canzoni di chiaro stampo british, con motivetti ricchi di gusto e accattivanti. In particolare gli Scarlatti Garage aggiungono, oltre ad un'ottima esibizione, anche un certo gusto nella scelta dei suoni di chitarra, segno questo di una crescita musicale.

La gara si conclude con i pugliesi Dew Drop Reggae. La prima cosa che colpisce è la qualità della sezione fiati, davvero molto precisa ed affiatata anche nei fraseggi più particolari. La musica proposta in questo caso è un reggae di pregevole fattura, con pezzi scritti ed eseguiti in maniera impeccabile.

Giusto il tempo di stilare ed annunciare alla folta platea intervenuta la classifica rigorosamente provvisoria, dal momento che i 4 classificati alla serata finale si sapranno solamente al termine della seconda serata, che salgono sul palco i Pennelli di Vermeer. Ammetto di non averli mai sentiti prima e rimango colpito dal loro modo di suonare, mi ricordano molto le atmosfere prog che ascoltavo da ragazzino, molto influenzato da bands come Genesis, Jethro Tull e anche i nostrani Banco del Mutuo Soccorso. La loro performance è esemplare, mai scontata e ritmicamente eccellente.

La serata complessivamente è stata piacevolissima, nonostante alcuni problemi tecnici: cari fonici, domani sera siate più attenti!

Sabato 8 settembre - La seconda serata della kermesse ha visto in competizione 5 bands nel seguente ordine:

- Gorgeous (Napoli)
- En Plain Air (Roma)
- Nicodemo (Salerno)
- Atman (Lucca)
- Ciaudà (Catania)

I Gorgeous, primi ad esibirsi nella scaletta, propongono rock dalle forti influenze prog. Molto suggestivi i romani En Plain Air gruppo dal grande senso melodico e delle dinamiche, grazie anche ad un'ottima violinista. I Nicodemo da Salerno, dal loro sound minimalista e dai testi interpretati in maniera teatrale, ci traghettano verso i lucchesi Atman. Il combo toscano suona un british rock dalle fortissime influenze londinesi punk e new wave. A chiudere la selezione i catanesi Ciaudà, perfetti negli arrangiamenti e nell'esecuzione: tra i migliori gruppi ascoltati fino ad ora. Nel frattempo la platea si è riempita e tutti aspettano il verdetto della giuria, che vede classificati alla fase finale del Festival le seguenti bands:

1. Ciaudà
2. Atman
3. En Plain Air
4. Dew Drop Reggae.

Nonostanti i problemi ancora sul palco, è la volta degli ospiti della serata: i Le Loup Garou, anche se un pò troppo primedonne (a giudizio di chi scrive alle volte ci si adegua ai problemi e si continua a suonare lo stesso) i LLG deliziano i loro fans rimasti fino alla fine con il loro folk francese.

Domenica 9 settembre - Ieri sera, di fronte ad una numerosissima platea, si è conclusa la VI edizione dell'Atellana Festival.

Le bands finaliste si sono susseguite sul palco nel seguente ordine:

1. Dew Drop Reggae
2. En Plain Air
3. Atman
4. Ciaudà

Tutti i gruppi hanno suonato al meglio delle loro possibilità, nonostante i costanti problemi sul palco che hanno

caratterizzato l'intera kermesse, spesso incontrando i gusti sia degli spettatori che della giuria, messa in "crisi" per l'ottimo livello delle performances.

Al termine delle esibizioni, la giuria ha decretato vincitori del Festival i catanesi Ciaudà, secondi classificati gli Atman (Lucca), terzi Dew Drop Reggae (Bari), ed infine i romani En Plain Air.

La serata è proseguita con i due gruppi ospiti: i dasAuge, vincitori della scorsa edizione, e i Marta sui Tubi. Questi ultimi sono un trio molto particolare, composto da voce chitarra acustica e batteria. Il loro sound, nonostante la semplice line up, è tutt'altro che minimale: Carmelo Pipitone, chitarrista della band, è capace di intrecci chitarristici molto belli, superando alla grande alla mancanza del basso.

Lasciatemi dire che i veri vincitori del Festival sono stati i ragazzi dell'Archi Spazio Culturale di Succivo cha hanno fatto sì che il festival crescesse di edizione in edizione.

All'anno prossimo!

Url: http://www.casertamusica.com/rubriche/2007-C/070907_atellana_succivo.asp

Atellana Festival 2007

Apple (73) Amazon eBay Yahoo! Notizie (624)

http://www.casertamusica.com/rubriche/2007-C/070907_atellana_succivo.asp Google

Atellana Festival 2007, un palco per la musica emergente

Succivo (CE) - dal 7 al 9 Settembre
Articolo di Gigi De Vito, foto di [Suspyria](#) e [Adriano Amalfi](#)

Eccoci al consueto appuntamento con l'Atellana Festival. Casertamusica.com, media partner dell'Atellana, commenta per voi tutte le serate del festival.

Venerdì 7 settembre - È iniziata ieri la VI edizione dell'Atellana Festival, tra gli appuntamenti più attesi della musica emergente campana organizzato dall'ARCI Spaccio Culturale presso il castello di Teverolaccio a Succivo (CE). Alle bands in gara sono stati concessi 20 minuti complessivi per proporre 3 songs rigorosamente originali. I Myrcae hanno il compito di aprire le danze con il loro rock melodico a tratti hard a tratti di marcato stampo AOR. Buona l'esecuzione, peccato per la stesura dei pezzi spesso farciti di cliché "già sentiti". La serata si inizia a scaldare con, in ordine di apparizione, i Pipers e gli Scarlatti Garage. Entrambi propongono canzoni di chiaro stampo british, con motivetti ricchi di gusto e accattivanti. In particolare gli Scarlatti Garage aggiungono, oltre ad un'ottima esibizione, anche un certo gusto nella scelta dei suoni di chitarra, segno questo di una crescita musicale. La gara si conclude con i pugliesi Dew Drop Reggae. La prima cosa che colpisce è la qualità della sezione fiati, davvero molto precisa ed affiatata anche nei fraseggi più particolari. La musica proposta in questo caso è un reggae di pregevole fattura, con pezzi scritti ed eseguiti in maniera impeccabile. Giusto il tempo di stilare ed annunciare alla folta platea intervenuta la classifica rigorosamente provvisoria, dal momento che i 4 classificati alla serata finale si sapranno solamente al termine della seconda serata, che salgono sul palco i **Pennelli di Vermeer**. Ammetto di non averli mai sentiti prima e rimango colpito dal loro modo di suonare, mi ricordano molto le atmosfere prog che ascoltavo da ragazzino, molto influenzato da bands come Genesis, Jethro Tull e anche i nostrani Banco del Mutuo Soccorso. La loro performance è esemplare, mai scontata e ritmicamente eccellente. La serata complessivamente è stata piacevolissima, nonostante alcuni problemi tecnici: cari fonici, domani sera siate più attenti!

Sabato 8 settembre -
La seconda serata della kermesse ha visto in competizione 5 bands nel seguente ordine:

- Gorgeous (Napoli)
- En Plain Air (Roma)
- Nicodemo (Salerno)
- Atman (Lucca)
- Ciaudà (Catania)

I Gorgeous, primi ad esibirsi nella scaletta, propongono rock dalle forti influenze prog. Molto suggestivi i romani En Plain Air gruppo dal grande senso melodico e delle dinamiche, grazie anche ad un'ottima violinista. I Nicodemo da Salerno, dal loro sound minimalista e dai testi interpretati in maniera teatrale, ci traghettano verso i lucchesi Atman. Il combo toscano suona un british rock dalle fortissime influenze londinesi punk e new wave. A chiudere la selezione i catanesi Ciaudà, perfetti negli arrangiamenti e nell'esecuzione: tra i migliori gruppi ascoltati fino ad ora. Nel frattempo la platea si è riempita e tutti aspettano il verdetto della giuria, che vede classificati alla fase finale del Festival le seguenti bands:

1. Ciaudà
2. Atman
3. En Plain Air

Atman (Lucca) foto Suspyria

Ciaudà (Catania) foto Suspyria

En Plain Air (Roma) foto Suspyria

Gorgeous (Napoli) foto Suspyria